

Comune di Pavone Canavese (Torino)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05.06.2025. 7^ VARIANTE PARZIALE AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 17, C. 5 DELLA LR 56/1977 – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 7^ Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

1.	DEMICHELIS Michele	Prot. n. 5238 del 24/04/25	●	Accolta
2.	Ugo Teresa	Prot. n. 5239 del 24/04/25	●	Accolta
3.	ARNODO Vanda Maria, CASALE Emanuela e CASALE Marina	Prot. n. 5290 del 28/04/25	●	Parzialmente Accolta
4.	KNEZEVIC Stefica, ROSSETTO Giudy, ROSSETTO Lorenza, PLATONE Pier Ettore, RIBOLZI Valentino Fedele	Prot. n. 5485 del 30/04/25	●	Accolta
5.	GADESCHI Giovanni	Prot. n. 5469 del 30/04/25	●	Parzialmente Accolta
6.	Comune di Pavone Canavese	Prot. n. 5552 del 02/05/25	●	Accolta

sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare il Progetto Definitivo della 7^ Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
- *Relazione illustrativa;*
 - *Verifica di coerenza con il PPR;*
 - *Verifica di compatibilità acustica ;*
 - *Norme Tecniche di Attuazione;*
 - *Tabella parametrica allegata alle NTA;*
 - *Tavola 0: Planimetria generale (scala 1:5.000);*
 - *Tavola 1 – Nord: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale (scala 1:2.000);*
 - *Tavola 2 – Sud: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale (scala 1:2.000).*
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e s.m.i., la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening; il

Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è stato adottato con DCC n. 4 del 20/03/2025 e trasmesso, con nota prot. n. 4243 del 03/04/2025, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione.

4. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 15/05/2025 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune di Pavone Canavese ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS (nota prot. n. 6261 del 15/05/2025).
5. Di dare atto che, la Variante non determina l'apposizione di vincoli espropriativi, pertanto non è stato necessario espletare le procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/2001.
6. Di dare atto che le modifiche sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica comunale vigente, come attestato nell'apposito elaborato di "Verifica di compatibilità *acustica*" a firma del professionista Dott. Stefano Roletti.
7. Di dare atto che il PRG di Pavone Canavese è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po e che le modifiche sono compatibili con la classificazione della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio.
8. Di dare atto che la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
9. Di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n. 4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del PPR.
10. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 31 del PTR, la presente Variante non comporta nuovi impegni di suolo esterni alle aree già previste dal PRGC vigente, pertanto la percentuale di incremento disponibile nel quinquennio 2021-2026 rimane invariata, come dimostrato nella seguente tabella redatta in applicazione della DGR n. 2-6683 del 04/04/2023, secondo il modello di cui alla DGR n. 1-2681 del 29/12/2020 (Tabella n.18):

MONITORAGGIO DEL PROGRESSIVO CONSUMO DI SUOLO QUINQUENNIO 26/08/2021 – 25/08/2026					
	Sup. Comune (ha)	CSU (ha)	CSU in incremento (3% max 5 anni)	Δ (mq)	Δ (%)
Valore monitoraggio regionale	1.154 ha	159 ha	4,77 ha	--	--
7^ Variante Parziale (2025)	1.154 ha	159 ha	4,77 ha	--	--

11. Di dare atto che, come dichiarato nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n. 2610 del 29/04/2025, la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le

disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.

12. Di dare atto che, a ciascuna delle osservazioni che Città Metropolitana di Torino ha formulato contestualmente al Pronunciamento di Compatibilità della Variante Parziale con il PTC2 è stato dato riscontro nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare.
13. Di dare atto che, secondo l'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante, il Comune di Pavone Canavese non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione e osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini.
14. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), la variante dispone che in fase attuativa degli interventi dovrà essere determinata l'entità dell'eventuale contributo straordinario di urbanizzazione.
15. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, cc. 5, 6 e 7 della LR 56/1977 e s.m.i. .
16. Di dare atto che, a seguito dell'abrogazione delle disposizioni transitorie di cui al comma 4 dell'articolo 89 della LR 3/2013, disposta dall'articolo 11 della LR 10/24, si attuano i disposti del comma 6 dell'articolo 27 della LR 56/77, divenuti immediatamente cogenti, aggiornando la fascia di rispetto cimiteriale sugli elaborati cartografici e normativi di PRG.
17. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.
18. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Sindaco
BEVOLO Endro Giacomo